



Comitato Libera Informazione Radio Televisiva

atto costitutivo 03/02/1988 – n. 10296 notaio De Virgiliis di Marostica
modificato con atto 06/09/2009 n. 45937 notaio Di Marco di Vicenza

Via T. Vecellio, n. 5 - 36063 Marostica (Vi) – tel. 0424/77385 fax. 0424/478007
e-mail: clirt@libero.it - web: www.clirt.it

Racc. A.R. RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione Amministrazione Abbonamenti
Via Cernaia, 33 – 10121 TORINO

Racc. A.R. AGENZIA DELLE ENTRATE – Torino 1
SAT – Sportello Abbonamenti alla Televisione
Casella postale 22 – 10121 TORINO

e p.c. GARANTE DEL CONTRIBUENTE
Ufficio del Piemonte
Via G.Sidoli, 35 – 10135 TORINO

Racc. A.R. PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Torino
Corso Vittorio Emanuele II, 130 – 10138 TORINO

Racc. A.R. PROCURA GENERALE CORTE dei CONTI
Ufficio del Piemonte
Via Roma, 305 – 10100 TORINO

Marostica lì 22 ottobre 2010

Solleciti di pagamento canone Tv – disdettanti

Nonostante le nostre precedenti rimostranze (nostra 14/09/2010 – all.1) continuate a “intimidire” i disdettanti del canone Rai prima con un “preavviso di trasmissione pratica agli organi competenti” invitando al pagamento del canone (disdettato) entro il 30/09/2010 sotto minaccia di sanzioni pecuniarie, della riscossione coattiva, il fermo auto (all.2) e trascorsa quella data altra intimidatoria con scadenza 30/10/2010 (all.3).

Non sono bastate le nostre rimostranze di cui sopra e nemmeno il richiamo chiaro e forte del Garante del contribuente che con la nota 06/10/2010 non ha esitato a definire tali mezzi **“fraudolenti ed estorsivi per costringere gli abbonati disdettanti a pagare canoni non dovuti”** (all.4). Nonostante ciò si continua con questi mezzi subdoli e prepotenti nel silenzio per di più del SAT (Agenzia delle Entrate) che ha la responsabilità di controllo sulla concessionaria.

In tal modo oltre all’abuso e al danno nei confronti del contribuente si arreca danno all’Erario sia per le spese sostenute per detti “inviti” sia per i rimborsi che l’ufficio sarà chiamato ad effettuare da chi, intimidito, ha pagato il canone non dovuto.

Piuttosto nel mentre si lamenta un’evasione del tributo pari a un 30% (ci sono zone con l’80% e forse più, perché là non si attiva come di dovere?) nel mentre e qui con uno zelo inspiegabile si colpisce addirittura chi è in regola.

Chiediamo a chi di dovere di provvedere con urgenza anche perché il danno non si aggravi.

Attendiamo risposte e salutiamo distintamente.

comm. avv. Giovanni Bertacche
portavoce del Comitato